
MalpensaNews

Una canzone per ricordare l'eccidio di Busto Arsizio, il pronipote canta la strage della panetteria Saporiti

Orlando Mastrillo · Monday, July 3rd, 2023

«Il mio bisnonno era un panettiere. Fu assassinato per vendetta. Non volevo riaprire il caso. Volevo soltanto provare ad affrontare la tragedia e ricordare per non dimenticare». Con queste parole Paolo Saporiti presenta **“Sei Bellissima/La dignità di Elena”**, il secondo estratto dal nuovo album in uscita ad ottobre, dal titolo **“La mia falsa identità”** (OrangeHomeRecords/Believe).

Il brano segue il primo videoclip **“Sai nuotare benissimo”** e **racconta un caso di cronaca realmente avvenuto 67 anni fa, il 3 luglio del 1956, in un panificio di Busto Arsizio**, in via Cavour. Un ex garzone licenziato anni prima, tornò dal suo datore di lavoro, il panettiere **Agostino Saporiti**, armato e mosso da un'insana follia.

Con un mitra trucidò una famiglia: Agostino, sua moglie e il figlio Renzo, nonché **un brigadiere intervenuto per fermare l'omicida**. Dalle raffiche della furia del giovane uomo furono ferite altre sei persone che si trovavano in zona; molte altre si salvarono per miracolo; infine l'assassino ventiseienne si tolse la vita. Quella vicenda ancora scuote la memoria e le cronache dell'epoca.

Quel 3 luglio viene narrato nel video con un'animazione curata da **Marta Reina** che traccia i momenti drammatici per trasformare la sofferenza e restituire il peso di un'eredità che spesso si paga per generazioni.

